

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI IN FORLÌ

BOLLETTINO UFFICIALE

DEGLI ATTI DELLA CAMERA
e delle notizie attinenti al Commercio e alle Industrie
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

Si distribuisce gratis ai principali Uffici
Governativi e Comunali, e negli esercizi
pubblici del distretto camerale.

Si distribuisce gratis a tutte le CAMERE
di Commercio italiane nel Regno e all'e-
stero, ai Consolati, Ministeri ecc.

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e pres-
so lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato)	L. 2,—
Semestre id.	1,—
Un numero separato	Cent. 10
Arretrato	15

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un
quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50
per una pagina intera L. 4,— per una sol
volta; per più volte prezzi da convenirsi.

L'industria del cotone in Italia

La Direzione generale della statistica
ha testè compiuto uno studio sull' industria
del cotone nel nostro paese, che è stato
pubblicato in questi ultimi giorni.

Questa industria tiene fra noi il primo
posto fra le industrie tessili dopo quella
della seta, tanto per il numero delle brac-
cia che occupa, quanto per l'entità della
produzione. Essa, benchè relativamente
nuova per l'Italia in confronto di altre
che vantano anche antiche tradizioni, se-
condo le notizie raccolte, impiega presen-
tamente ben 135,000 operai, dei quali cir-
ca 125,000 nella filatura e nella tessitura
ed i rimanenti ripartiti nelle fabbriche di
ovatta e di cotone idrofilo, negli opifici
per la lavorazione dei cascami, nelle fab-
briche di filati cucirini, negli stabilimenti
per la tintura, l'imbianchimento, l'appa-
recchiatura e la stampa dei filati e dei
tessuti.

La forza motrice utilizzata negli opifici

attivi raggiunge la somma di circa 78,000
cavalli dinamici, di cui oltre 39,000 for-
niti direttamente da motori a vapore, 34,000
forniti direttamente da motori idraulici e
4500 da motori dell'una e dell'altra spe-
cie mediante trasmissioni con conduttori
elettrici.

Il numero complessivo dei fusi è di
2,111,000 di cui 1,878,000 per la filatura
e 232,000 per la ritorcitura. I telai som-
mano in complesso a 78,000 dei quali ol-
tre 60,000 meccanici e i rimanenti in parte
a Jacquard e in parte semplici a mano
raccolti in veri e propri opifici, esclusi cioè
i telai esercitati individualmente dai tesse-
tori nelle rispettive abitazioni e per pro-
prio conto, i quali ultimi nel loro com-
plesso rappresentano un numero assai rag-
guardevole.

Confrontando queste cifre con quelle di
una consimile statistica che rimonta al 1876
e nella quale si era tenuto conto princi-
palmente degli opifici di filatura e di tes-
situra, si trova che in un quarto di secolo
il numero degli operai è più che raddop-

FABBRICA A VAPORE

DI

PASTE ALIMENTARI

DI

ALBERTO RESCH

FORLÌ

Rialto della Piazza V. E. - A. B. C. - Corso Garibaldi - B. C.

SPECIALITÀ

PASTE ALL'OVO

VERDURA - POMODORO

PASTE DAMASCATE

GALATTEA

(PASTA LATTEA)

piato e la forza motrice è più che sestuplicata con un aumento prevalente di quella a vapore che è divenuta circa 12 volte maggiore. Il numero dei fusi è quasi triplicato essendo allora di soli 764,000; lo stesso è avvenuto nel numero complessivo dei telai i quali in quel tempo erano poco più di 27,000, di cui soltanto 14,000 meccanici.

Queste poche cifre dimostrano all'evidenza il grande progresso fatto dall'industria cotoniera negli ultimi 25 anni, progresso che apparirà tanto più considerevole se si tenga conto dei perfezionamenti introdotti nelle macchine da filare e nei telai meccanici, che hanno contribuito ad elevare notevolmente la produzione giornaliera così delle une come degli altri.

Nè sembra che il cammino ascendente di questa importantissima industria debba arrestarsi, poichè in parecchie provincie, specialmente dell'Alta Italia, si stanno impiantando nuovi ed importanti cotonifici i quali contribuiranno in misura notevole ad accrescere il valore della nostra produzione cotoniera, che a giudizio di persone competenti, e in base a calcoli fatti sulle cifre del nostro movimento commerciale, supera oggi la ragguardevole somma di 300 milioni di lire all'anno, mentre 25 anni addietro era di appena 51 milioni di lire.

Comunicazioni

Importazione di carbone fossile a Genova. — Nei primi cinque mesi del corrente anno furono importate a Genova tonn. 1,014,608, di carbone fossile, di cui 462,795,84 tonn. in gennaio, 199,483 in aprile e 176,770 in maggio.

Il suddetto quantitativo proveniva dai porti seguenti, cioè: 438,309 tonn. da Cardiff e Barry, 87,409 da Newport, 23,961 da Swansea, 268,587 da New Castle e

Shields, 11,744 da Sunderland, 4882 da Blyth, 7416 da W. Hartepool, 4624 da Hull, 4582 da Grimsby, 6011 da Liverpool, 56,555 da Glasgow, 3291 da Ardrossan, 931 da Leith, 24,396 da Methil, 1597 da Londra, 16,866 da Port Talbot, 49,815 dai porti americani, 700 dalla Germania, 2200 dall'Australia, 400 dalla Francia, 400 da Anversa e 25 da Amsterdam.

Nei primi 5 mesi del 1901 furono importate 834,175 tonnellate, donde un aumento nelle importazioni del corrente anno di tonnellate 180,433.

I commerci fra l'Italia e la Russia. — Diamo un breve cenno dei rapporti commerciali che esistono fra l'Italia e la Russia:

Le importazioni in Italia dalla Russia raggiunsero nel 1896 il valore di lire italiane 124,836,000, nel 1897 scesero a lire 102,236,000, per salire nel 1898 a lire 188,179,000; caddero nel 1899 a lire 96,157,000 e raggiunsero, nel 1900 a lire 135,511,000.

La maggior somma è data dal grano e frumento; gli altri articoli di maggior valore nell'importazione sono: olii minerali di resina e di catrame, zucchero di seconda classe, avena, semi oleosi di lino, di colza e di ravizzone.

L'esportazioni dall'Italia in Russia raggiunsero nel 1896 il valore di lire italiane 12,783,000; salirono nel 1897 a L. 15,673,000 per discendere nel 1898 a L. 10,276; salirono nel 1899 sino a L. 13,720,000 e diminuirono nel 1900, discendendo a Lire 9,236,000.

Il commercio Italo-Argentino. — Da una recentissima pubblicazione del Ministero degli esteri rileviamo che nei rapporti commerciali coll'Argentina, l'Italia tiene il quarto posto per l'importazione (dopo la Gran Bretagna, la Germania e

gli Stati Uniti), e il settimo posto per la esportazione (dopo la Gran Bretagna, la Francia, la Germania, il Belgio, il Brasile, gli Stati Uniti).

La complessiva importazione di merci dall'Italia nell'Argentina ha rappresentato per il 1901 un valore di 14.7 milioni di pezzi in oro; notevole specialmente la importazione dei generi alimentari (per oltre due milioni di pezzi), dei vini (per due milioni e mezzo di pezzi), dei tessuti di cotone (per quasi cinque milioni di pezzi), degli olii (per oltre un milione di pezzi.)

Dall'Argentina sono venute in Italia merci per un valore di oltre quattro milioni di pezzi, rappresentati per quasi due milioni da pelli e spoglie di animali e per un milione e mezzo da prodotti dell'agricoltura, particolarmente frumento e lino.

Concorso ed assegni di tirocinio pratico ed a tre borse nazionali di pratica commerciale. — Con decreto del Ministero di A. I. C. è aperto il concorso per esami e per titoli:

1. a due assegni per compiere il tirocinio pratico nel commercio internazionale sulle piazze di Odessa e di Bordeaux;
2. a tre borse nazionali di pratica commerciale sulle piazze di Canton, Teheran e su una piazza delle colonie inglesi nell'Africa meridionale.

Per essere ammessi al concorso agli assegni di tirocinio pratico ed alle borse di pratica commerciale, gli aspiranti dovranno presentare col mezzo delle Camere di Commercio dei Distretti di loro residenza una domanda in carta bollata da una lira al ministero di Agricoltura, Industria e Commercio entro il 15 Novembre 1902. Nella domanda l'aspirante dovrà fare espressa dichiarazione che intende dedicarsi all'esercizio del commercio, indicare in quale delle piazze designate desidererebbe di recarsi per fruire d'un assegno o della borsa.

Per i titoli e documenti da presentarsi, e per le norme del concorso, trovasi a disposizione degli interessati, presso la segreteria della Camera, il programma del concorso.

Le spese di un viaggiatore di commercio nell'Africa del Sud. — Il Console austro-ungarico nella città del Capo dà alcune notizie sulle spese mensili cui un viaggiatore di commercio deve sottostare nell'Africa del Sud, non compreso il proprio stipendio. Queste spese sarebbero: per gli articoli di terra, porcellana, maiolica da 1320 a 1440 corone, per gli articoli di cuoio e legno, 1080-1200; per gli articoli di scarpa, 1080; prodotti chimici 960; per rappresentanti che viaggiano senza campioni, 720-840. Queste cifre comprendono tutte le spese dalla partenza fino al ritorno.

Il Console aggiunge che conviene al principio rivolgersi alle Case di commissioni locali, più conosciute, salvo ad inviare un viaggiatore di commercio quando si voglia sviluppare l'esportazione.

Pel trasporto derrate agrarie. — L'on. Ministro di agricoltura ha disposto perchè siano sollecitamente comunicati al Consiglio delle tariffe ferroviarie, presso il ministero dei lavori pubblici, i voti e le proposte per maggiori riduzioni delle tariffe per i trasporti di merci agrarie.

Un museo commerciale internazionale. — Nei circoli industriali e commerciali di Parigi si sta ventilando il progetto di creare in quella capitale un Museo internazionale per il commercio e l'industria. Questo Museo riceverà i campioni di tutti gli articoli prodotti e consumati nelle diverse parti del mondo. Dei prospetti statistici speciali indicheranno per ciascun paese la potenzialità produttrice e

consumatrice. Questo Museo commerciale di Parigi verrà eretto ad imitazione di quello esistente a Filadelfia e che ha dato ottimi risultati a pro del commercio e dell'industria degli Stati Uniti.

Il servizio dei piccoli colli esteso a tutto il mondo. — Deve andare in vigore nelle linee marittime postali e commerciali sussidiate dallo Stato, ed esercitate dalla Navigazione generale italiana, e cioè a dire nelle linee del Mediterraneo e del Mar Rosso (Massau-Assab), dell'Oceano indiano (Bombay) e dell'estremo Oriente (Singapore Hong-Kong) la nuova tariffa unica per i piccoli colli da 1 a 50 kg. destinata a sostituire la vecchia tariffa speciale num. 6.

Il ministro delle poste e telegrafi on. Galimberti, nell'intento di agevolare sempre più lo sviluppo del nostro commercio estero, ha concordato con una importante compagnia (che è la Navigazione generale) il servizio dei piccoli colli da kg. 1 a 20, esteso a tutto il mondo, o meglio un servizio di pacchi postali sino a kg. 20 per tutte le destinazioni.

Ciò si riannoda ai voti espressi nelle riunioni che ebbero luogo alla Camera di Commercio di Milano ad iniziativa del Museo commerciale e per insistenza del suo benemerito direttore comm. Maldifasis, e alle discussioni che ebbero luogo nello scorso aprile in seno alla Commissione delle tariffe marittime.

Per la riforma della legge sui probi-viri industriali. — La Commissione, costituita dalla presidenza dell'Unione delle Camere di Commercio del Regno per l'esame delle riforme da apportarsi alla legge 15 giugno 1893, sui collegi dei probi-viri industriali, si è riunita il 1. corr. in Firenze.

La compongono i delegati delle Camere di Commercio di Bergamo, Brescia, Cremona, Firenze, Udine e Verona, ed è presieduta dal M.se Niccolini, presidente della Camera di Commercio di Firenze.

Essa presenterà le sue proposte al Comitato esecutivo dell'Unione predetta nella sessione che si aprirà il 15 corrente.

Avviso di Concorso

Presso la Camera di Commercio di Bari è aperto un concorso per titoli al posto di *Segretario Capo* con lo stipendio annuo di L. 5000 raggiungibili le L. 6000 con gli aumenti sennali.

L'eletto dovrà subire due anni di prova.

Il concorso è aperto sino al 15 Dicembre p. v.

Le domande saranno indirizzate alla Camera di Commercio di Bari.

Il concorrente non dovrà avere meno di 30 nè più di 50 anni.

Avv. OLINDO BARGOSS, responsabile

Forlì, Stabilimento Tipografico G. B. Croppi

Officina Ciclistica GIUSEPPE FUSCHINI

FORLÌ - Via Saffi N. 1 B - FORLÌ

VENDITA DI ACCESSORI

VERNICIATURA A FUOCO

Prezzi fatti nella piazza di Forlì dal 15 al 31 Ottobre 1902 (Dazio escluso)

Prezzi per Quintale					Prezzi per Quintale				

Agenzia Agricola Ugo Zoli

Forlì - Corso V. E. N. 1

PERFOSFATO MINERALE E D' OSSA

Cloruro Potassico - Solfato Ammonico

NITRATO SODICO

Formule speciali per canapa e barbabietola

Crisalidi - Grano Marzuolo

SEMENTI DA PRATO

SOLFI E SOLFATO

Pompe Irroratrici ed Accessori

Presso la

Tipografia G. B. CROPPI

trovasi vendibile il **LIBRETTO COLONICO**, col nuovo Capitolato Generale per la coltivazione a Colonia dei fondi rustici del Comune di Forlì.

Detto Libretto legato in tela, consta di pagine in bianco per le eventuali modificazioni, e di circa 70 pagine pei conti di Dare e Avere, di Giro Bestiame ecc.

PREZZO L. 1

Rag. Giuseppe Cimatti

FORLÌ - Via Mazzini, 18 - FORLÌ

CONCIMI CHIMICI

Crisalide, Nitrato

Superfosfati Minerali e d' Ossa

Solfato Rame, Zolfi

SI GARANTISCONO LE ANALISI

BALDASSARI - BENINI

FORNACE OFFMANN - FORLÌ

Lavorazione in cemento, piastrelle e tubi
- Lavori diversi con deposito cementi, calce idraulica e gesso.

FABBRICA A VAPORE

DI

PASTE ALIMENTARI

DI

ALBERTO RESCH

FORLÌ

Rialto della Piazza V. E. - A. B. C. - Corso Garibaldi - B. C.

SPECIALITÀ

PASTE ALL'OVO

VERDURA - POMODORO

PASTE DAMASCATE

GALATTEA

(PASTA LATTEA)

Anno II. — Numero 21 15 Novembre 1902 Conto corrente colla Posta

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI
IN FORLÌ

BOLLETTINO UFFICIALE

DEGLI ATTI DELLA CAMERA
e delle notizie attinenti al Commercio e alle Industrie
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

Si distribuisce gratis ai principali Uffici
Governativi e Comunali, e negli esercizi
pubblici del distretto camerale.

Si distribuisce gratis a tutte le CAMERE
di Commercio italiane nel regno e all'e-
stero, ai Consolati, Ministeri ecc.

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e pres-
so lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato) L. 2,—
Semestre id. » 1,—
Un numero separato Cent. 10
Arretrato » 15

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un
quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50
per una pagina intera L. 4,— per una sol
volta; per più volte prezzi da convenirsi.

Camera di Commercio di Forlì

Seduta del 12 Novembre 1902 ore 14

Ad analogo invito presidenziale del 9
corr. sono intervenuti i Signori: Bonavita
Cav. Leonida, Presidente, Galassi Ercole,
Del Vecchio Sabatino, Cagli Uberto, Ni-
grisoli Vittorio e Bovelacci Camillo, Con-
siglieri.

Essendo legale il numero dei presenti,
il Presidente dichiara aperta la seduta, alla
quale assiste il Segretario Avv. Olindo
Bargossi.

Letto ed approvato il verbale dell' ul-
tima seduta, si passa alla trattazione degli
oggetti posti all' ordine del giorno.

Elezioni commerciali

In conformità del disposto degli articoli
7 e 23 della legge organica 6 Luglio 1862
Domenica 7 p. v. Dicembre dovendo aver
luogo la votazione per il rinnovamento dei
5 Consiglieri anziani della Camera per par-
te degli Elettori Commerciali del Distretto

iscritti nella Lista Generale per il 1902
già approvata, visti i Verbali delle opera-
zioni elettorali del 4 Dicembre 1898 e 2
Dicembre 1900;

La Camera delibera di indire le elezio-
ni commerciali nelle circoscrizioni eletto-
rali del R. Decreto 15 Ottobre 1875 per la
sostituzione dei Signori Bovelacci Camillo,
Galassi Ercole, Calzolari Augusto, Pasini
Giuseppe e Bonavita Cav. Leonida, restan-
do in carica sino al 31 Dicembre 1904 i
Signori Del Vecchio Sabatino, Fussi Rag.
Vittorio, Cagli Uberto, Nigrisoli Vittorio,
Regnoli Cesare e Ronchi Ciro. La Camera
poi dà incarico alla Presidenza di atten-
dere alle opportune operazioni.

Bilancio Preventivo 1903

Si approva il Bilancio Preventivo 1903
con raccomandazione di studiare il modo
perchè le notizie interessanti il cetto com-
merciale abbiano maggior diffusione e pub-
blicità, e di provvedere ad una sollecita
sistemazione della situazione finanziaria
mercè il riordinamento della Tassa Came-